

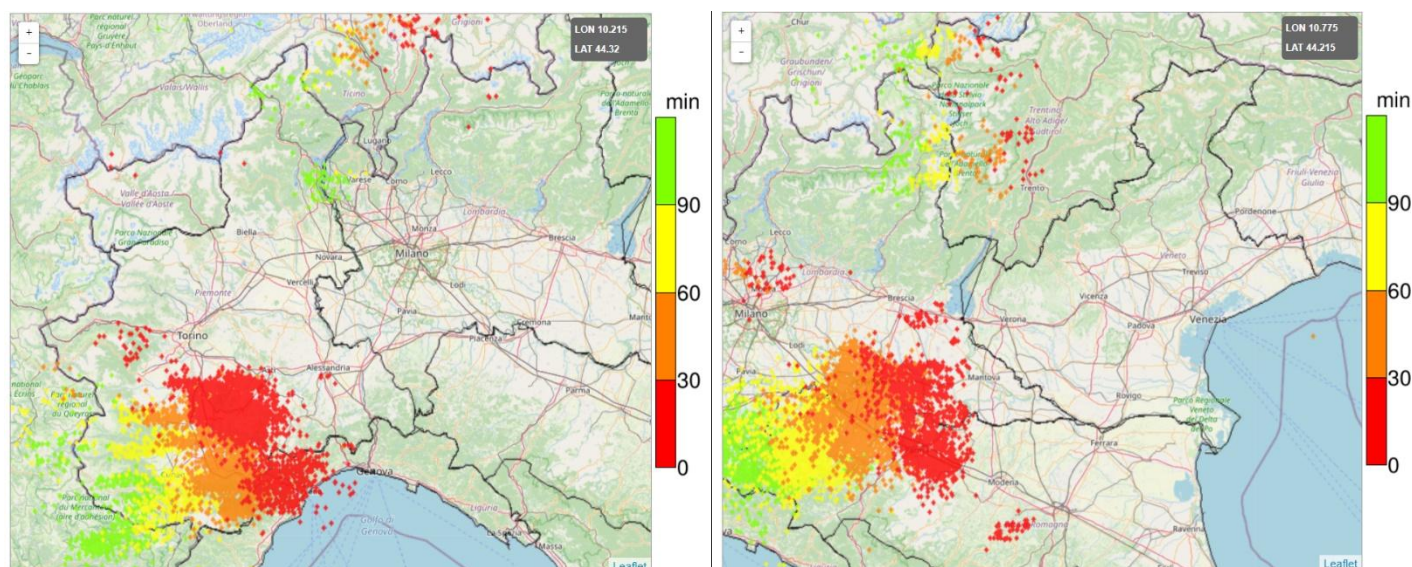
**Lunedì 4 luglio il passaggio di un impulso perturbato da ovest a est ha determinato temporali forti su gran parte del Nord Italia. Sul Veneto l'effetto maggiore è stato il forte vento in pianura registrato in serata.**

Dopo un fine settimana particolarmente caldo, con temperature molto superiori alla norma con valori di 34-36 gradi sulla pianura veneta, un impulso perturbato in transito sul Nord Italia tra il pomeriggio di lunedì e la mattinata di martedì ha portato delle fasi di marcata instabilità.

Sul Veneto una prima fase di instabilità si verifica nel primo pomeriggio, con dei rovesci e qualche temporale specie sul Bellunese, di entità moderata.

Nel pomeriggio un vasto e intenso sistema temporalesco si forma tra la Liguria e il Piemonte centro meridionale e poi si sposta sulla pianura lombarda e sull'Emilia.

Verso le 19 il sistema si avvicina ai confini del Veronese e poi del Rodigino occidentale: il sistema temporalesco sul Veronese si attenua, quello sul Rodigino si sposta verso est mantenendosi intenso sull'Emilia, mentre sul Rodigino l'intensità è minore.



**Fig. 1** Immagini relative all'attività elettrica (fulmini) (dati della rete Lampinet forniti dal Dipartimento di Protezione Civile nazionale).

L'immagine a sinistra è relativa alle ore 17 legali e mostra il vasto e intenso sistema temporalesco formatosi tra la Liguria e il Piemonte centro-meridionale.

L'immagine a destra è relativa alle ore 19:30 legali e mostra lo stesso sistema che si sta avvicinando ai confini occidentali del Veneto



In serata altre celle temporalesche si formano tra il Feltrino, l'Alto Trevigiano e il Portogruarese disponendosi ad arco; un'altra cella si forma in prossimità di Vicenza e si sposta poi verso la pedemontana trevigiana: tali celle sono di estensione più limitata ma a tratti presentano segnali abbastanza intensi.

*Fig. 2 immagine di riflettività dei radar di Arpa Veneto delle ore 22 legali. Sono evidenti i temporali disposti lungo un arco che va dal Feltrino alla costa dell'Alto Veneziano.*

Le precipitazioni non sono state in genere significative: in pianura risultano inferiori a 2-5 mm, localmente un po' più alte sul rodigino meridionale (10 mm), e in alcune zone sono assenti; in montagna sul Bellunese e sulle zone pedemontane del Trevigiano sono stati registrati 5-20 mm, specie nella fase di instabilità pomeridiana, con massimo di 24 mm a Lamon e un altro sempre di 24 mm a Crespano del Grappa (in quest'ultima stazione le piogge si sono verificate solo di sera).. Non sono state rilevate intensità di pioggia significative.

**Sul Veneto il fenomeno più rilevante che ha caratterizzato questo evento è stato il marcato rinforzo dei venti in pianura nella serata**, a partire dalle 19 circa, dapprima sul Veronese e poi sul Vicentino, Padovano, Rodigino e in misura minore sul Trevigiano e sul Veneziano.

Da sottolineare che tale rinforzo è stato molto improvviso e si è manifestato a distanze anche significative (40-60 km) davanti ai fenomeni temporaleschi più intensi presenti ai confini con la Lombardia e con l'Emilia.

Le stazioni che hanno registrato raffiche superiori a 50 km/h sono state molto numerose e molte di questo situate in pianura..

Circa 25 stazioni hanno registrato raffiche forti o molto forti comprese tra i 70 e i 100 km/h, con un massimo di 110 km/h a Buttapietra ( VR). Le raffiche più intense (tra i 90 e i 110 km/h) sono state registrate nel Veronese e nel Rodigino.

Si sottolinea che visto il carattere estremamente irregolare delle raffiche di vento associate ai temporali è possibile che raffiche anche maggiori si siano verificate in località non monitorate dalle stazioni della rete ARPAV.

Si riportano di seguito le raffiche più intense (superiori a 70 km/h) registrate dalle stazioni della rete ARPAV, unitamente alla quota della stazione e all'orario (solare) in cui la raffica si è verificata.

<b>Raffiche a 10 metri dal suolo</b>				
Provincia	Stazione	Quota [m]	Raffica [km/h]	Orario solare
VR	Buttapietra	39	110**	18.31
VR	Sorga'	24	95	18.37
RO	Castelnovo Bariano	10	95	18.50
RO	Sant'Apollinare (Rovigo)	2	92	19.19
PD	Teolo	155	84	19.12
TV	Valdobbiadene - Bigolino	225	84*	13.02
RO	Rosolina - Po di Tramontana	-2	83	19.49
VI	Vicenza - Sant'Agostino	29	83**	19.15
TV	Follina	208	83**	21.59
PD	Sant'Elena	8	82**	19.09
PD	Tribano	3	81	19.21
RO	Adria - Bellombra	-1	81	20.17
VR	Marano di Valpolicella	284	78**	18.38
VR	Vangadizza (Legnago)	12	78*	18.39
VR	Castelnuovo del Garda	120	77*	18.25
BL	Cima Pradazzo CAE	2195	76	20.00
VI	Brendola	80	75*	18.59
VR	Salizzole	21	73**	18.33
VI	Grumolo delle Abbadesse	26	73	19.15
PD	Campodarsego	16	72*	19.36
PD	Balduina (Sant'Urbano)	7	72*	18.58
VE	Campagna Lupia - Valle Averte	0	71	19.42
PD	Ospedaletto Euganeo	9	71	19.06
BL	Passo Valles	2042	70*	19.15
BL	Faverghera CAE	1603	70	14.00
PD	Faedo (Cinto Euganeo)	250	70**	19.13

